

TACCHI E CULI
PARETE DI SARDAGNA
“SCUDO DEGLI ACCADEMICI”

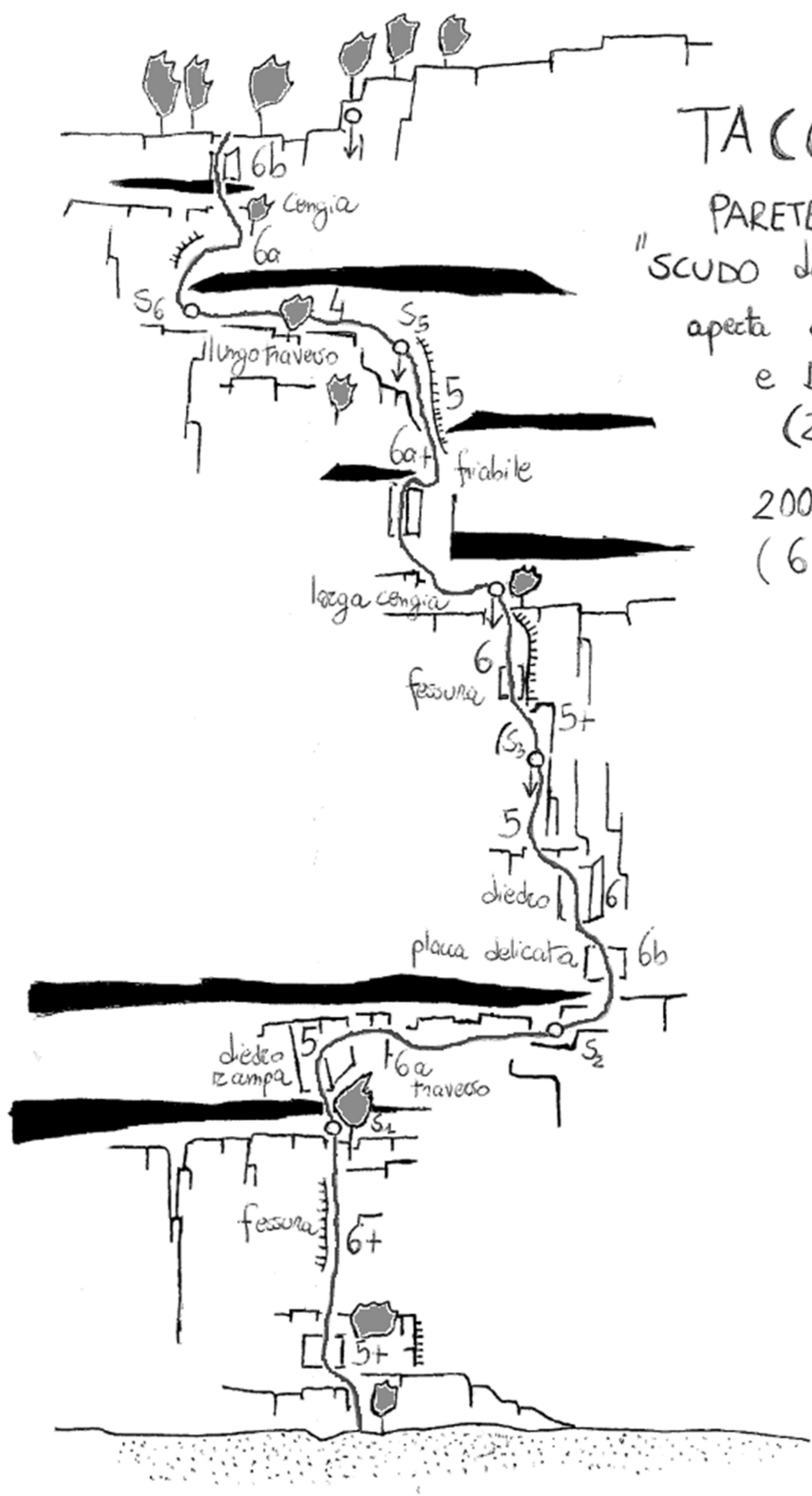
Aperta dal basso da CARLO MARIN e DANIELE GIOVANNINI, primavera/autunno 2015. Nei primi tiri la roccia è buona, negli ultimi tiri discreta a tratti friabile. La via può essere percorsa anche in caso di pioggia. 200 metri, VI+ e 6b (VI e 6a obb.)

ACCESSO: imboccare la strada che da loc. Montevideo porta a Sardagna. Dopo circa un chilometro, in corrispondenza di un tornante verso destra prendere una stradina in discesa (via delle Mandorlare). Dopo circa 100 metri sulla destra parte una strada sterrata (cartello “ciglio di cava”). Prendere la strada e dopo pochi metri il sentiero sulla sinistra che in circa 20 minuti porta alla base delle pareti strapiombanti (bolli bianchi). Risalire lo zoccolo e costeggiando la parete verso sinistra raggiungere lo “Scudo degli Accademici”.

ATTACCO: sotto la verticale dell’evidente diedro/rampa che delimita a sinistra lo scudo. Visibile cordone rosa/nero.

MATERIALE: la via è chiodata (chiodi e spit) nei punti in cui non è possibile proteggersi e dove la roccia risulta più friabile. Necessario un set di friend e 2 corde da 60 metri. Soste attrezzate.

DISCESA: in doppia. Usciti dalla via la prima doppia si trova su un albero circa 20 metri a destra. In 4 doppie si raggiunge la base della parete (35 metri, 35 metri, 20 metri, 55 metri).



TACCHI e CULI
 PARETE di SARDAGNA
 "SCUDO degli ACCADEMICI"
 aperta da CARLO MARIN
 e DANIELE GIOVANNINI
 (2015)
 200 m, 6+ e 6b
 (6 e 6a obb.)